

# ECONOMIA

IL CONGRESSO A MODENA

## Legacoop Estense promette lavoro, legalità, sviluppo

Il presidente Benini: «combattiamo contratti pirata, diciamo sì al salario minimo»  
La coordinatrice Bertelli: «rilanciamo il Basso Ferrarese che sconta troppi ritardi»

Sviluppo sostenibile, lavoro e cooperazione: parole d'ordine delle "Rivoluzioni cooperative" del primo congresso di Legacoop Estense che ha raccolto, ieri a Modena, 350 rappresentanti delle 215 coop (88 di Ferrara) che rappresentano 500mila soci tra Modena e Ferrara e che grazie al lavoro di oltre 29.500 occupati hanno prodotto e distribuito nel 2017 una ricchezza pari a 5,5 miliardi di euro. Numeri e parole per affrontare le nuove sfide e «promuovere uno sviluppo e un'idea di futuro in grado di conciliare rispetto dell'ambiente, giustizia sociale e la crescita economica, riducendo la distanza tra le persone e i territori» scandisce nella sua relazione il presidente Andrea Benini, riconfermato nel suo ruolo, con Francesca Federzoni alla vicepresidenza.

### FUSIONE 3 ANNI FA

Nata tre anni fa dalla fusione delle strutture di Modena e di Ferrara, Legacoop Estense guarda al futuro e soprattutto al Ferrarese, con nuovi progetti e programmi. Non a caso negli interventi, sia Benini che Chiara Bertelli, coordinatrice per il Ferrarese di Legacoop, hanno tracciato la linea comune: «Creare connessioni tra Ferrara, Modena e i territori circostanti, in una logica di area vasta che ci consenta di competere con le aree più performanti del mondo». Una proposta fondamentale per rilanciare il Basso Ferrarese «che sconta un ritardo nello sviluppo e può trarre vantaggi agganciando aree trainanti». Non potrebbe che partire da



Da sinistra: Enrico Manni, Lauro Lugli, Andrea Benini, Francesca Federzoni e Carlo Zini ieri a Modena

qui, hanno spiegato ieri al congresso, la volontà di un manifesto per il futuro dell'Italia. Che secondo Benini si deve strutturare attorno a 5 pilastri: lavoro, sostenibilità, legalità, innovazione e welfare: «Lanciamo per questo motivo

«Lanciamo ai nostri amministratori un patto per la crescita sostenibile»

ai nostri amministratori - ha spiegato Benini alla sala, presenti i sindaci di Ferrara (Tagliani), Modena (Muzzarelli) e al presidente Regione (Bonaccini) - tre macroproposte: patto per lo sviluppo sostenibi-

le tra forze economiche e sociali, programmazione strategica da qui al 2030 su obiettivi comuni e il lavoro da metter al centro di tutto». Lavoro che si coniuga con legalità, valorizzazione e non sfruttamento di chi lavora: «La nostra proposta è di combattere i contratti pirata, con una nuove norme su rappresentanza e l'introduzione di un salario minimo». Parole, e anche numeri sul lavoro, visto che dei 500mila soci tra consumatori, lavoratori e imprenditori - un abitante su due delle aree tra Modena e Ferrara - le coop, si rappresentano l'1% delle imprese ma creano il 10% dei posti di lavoro, il 50% di questi ricoperti da donne, l'84% assunti a tempo indeterminato. Con una occupazione cresciuta del 5,8%

nel 2017 a fronte di un aumento nel Ferrarese dell'1%. Numeri e parole di «imprese leader per dimensione, performance e longevità in diversi settori, coop che sostengono progetti per i territori e che per oltre il 60% dei beni donati li offrono ai meno abbienti».

### PAROLE E FATTI

E dalle parole ai fatti. Per farlo occorre seguire obiettivi chiari, per Legacoop Estense: «costruire filiere agroalimentari tra chi produce, trasforma e distribuisce, presidiare la legalità e introdurre innovazione nel mondo dei servizi». E poi «housing sociale, smart cities e welfare adeguato ai tempi e investimenti nel settore culturale, creativo e turistico». —

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

**AUTOFFICINA PRESTIGE CARS**  
di DI BENEDETTO FRANCESCO

**SCONTO 20%**  
sulle riparazioni  
presentando questo coupon

Riparazioni auto e veicoli industriali  
Montaggio gancio traino - Restauro auto d'epoca  
Installazione impianti Gpl e Metano

Via Passega, 97 Ferrara Cell. 349 465 6653 Tel. 0532 94 140

VICE IL FERRARESE ZAINA

## Il modenese Caiumi nuovo presidente di Confindustria Emilia

Il consiglio generale di Confindustria Emilia che si è riunito lunedì ha indicato all'unanimità, sulla base delle valutazioni raccolte dalla Commissione di Designazione e con votazione a scrutinio segreto, il modenese Valter Caiumi presidente designato di Confindustria Emilia per il quadriennio 2019/2023, e i vicepresidenti da lui indicati: la bolognese Sonia Bonfiglioli e Gianluigi Zaina, che rappresenta la componente ferrarese di Confindustria.

A norma di statuto, la designazione del Consiglio dovrà essere ora sottoposta al voto della prossima assemblea Generale delle aziende associate, in programma venerdì 12 aprile. Valter Caiumi, classe 1963, sposato, tre figli, è presidente del Gruppo Voilàp, che controlla il Gruppo Emmege e il Gruppo Elumatec. Il Gruppo Voilàp è leader mondiale nella progettazio-



Il presidente Valter Caiumi

ne e produzione di sistemi di lavorazione per alluminio, Pvc, profili in acciaio e vetro. L'esperienza associativa di Valter Caiumi è recente, difatti entra nel sistema nel 2014 eletto presidente dagli industriali di Modena, per poi lavorare insieme ad Alberto Vacchi per la definizione del progetto di fusione di Confindustria Emilia, di cui è divenuto Vicepresidente a maggio 2017. —

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

ATTIVITÀ COMMERCIALI

## Meno negozi, più case Tira il settore alloggi

Tra il 2013-2018 in tutti i principali centri dell'Emilia-Romagna si è registrata una diminuzione delle attività commerciali pari a 920 unità: ma crescono invece le attività legato all'alloggio (affitti brevi, b&b, residence). Numeri ed analisi fornite nel corso di un convegno a Bologna della Associazione Centri Storici di Confesercenti che registra una diminuzione più consistente a Bologna con un calo di 187 aziende, a

Ravenna con 118 e a Rimini con 114. Più contenuti il calo delle altre città, Ferrara compresa che tuttavia registra un aumento sulle società di alloggio: in forte crescita di Bologna (+148 imprese), seguita a distanza da Ferrara (+28) mentre Rimini registra un calo di 18 unità. La tipologia che è cresciuta di più è stata quella degli affitti brevi, b&b e residence, passata da 274 a 491 unità. —

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

IL FESTIVAL

## Atelier aperti con la moda Cna Itinerari in centro da sabato

Non solo un itinerario ma anche un invito a scardinare le porte di un mondo creativo sotterraneo e spesso sconosciuto, questo è "Cardini-Atelier Aperti" il festival promosso da Cna Ferrara-Unione Artigianato artistico e tradizionale con il finanziamento del Comune per il progetto "Open to you: Ferrara città da scoprire".

Il format vede protagoni-

sti artisti e artigiani che durante i giorni del festival apriranno le porte dei propri atelier e laboratori al pubblico, e per questa prima edizione Cna propone cinque percorsi esplosivi tra gli studi d'artista tra le mura cittadine percorribili in due ore e mezza.

### L'EVENTO

«Da tempo erano in programma una serie di azioni

tese a valorizzare il settore artistico, focalizzando l'attenzione sulle botteghe come luoghi di conoscenza», ha affermato Luca Grandini curatore dell'evento a cui hanno collaborato Caterina Pocaterra ed Ilaria Valotta.

### GLI STUDENTI DEL DOSSO

In questi percorsi i visitatori saranno accompagnati dagli studenti del Liceo Artisti-

co "Dosso Dossi", istituto partner del progetto, «La scelta dei percorsi prenotabili a numero chiuso è stata dettata dalla volontà di entrare in punta di piedi nei luoghi della creatività perché si possa creare anche un dialogo tra i visitatori e gli artigiani in un periodo non facile per chi vuole fare della sua passione un mestiere», ha aggiunto quindi Caterina Pocaterra.

Saranno 31 artisti e 6 artigiani ferraresi coloro che prenderanno parte al week end del festival al via questo sabato (dalle 9 alle 18); per la sezione "Off Projects" saranno proposte alcune iniziative collaterali presso il Cinema Boldini con la proiezione del documentario

"Infinity", la Sala Espositiva Dosso Dossi con le opere degli studenti della classe quarta A e presso Officina Meca (Viale Cavour 189) con la mostra di Lorenzo Romani.

### CENTRO STORICO

«Ferrara presenta durante

Si focalizzano le botteghe artigiane come luoghi di conoscenza

l'anno iniziative di pregio senza rinunciare alle novità e le esperienze emozionali sono gradite ai turisti e ai nostri cittadini. A tutta ra-

gione l'iniziativa si inserisce nell'ambito della legge regionale 41/97 sulla promozione e valorizzazione dell'area urbana del centro storico» ha concluso l'assessore al commercio Roberto Serra.

### GLI INGRESSI

Il costo dei biglietti per partecipare a questi itinerari è: (Intero: percorso unico 8 Euro - due percorsi 12 Euro, ridotto: 6 Euro e 10 Euro, gratuito per i bambini fino a 13 anni accompagnati dai genitori). La biglietteria è disponibile presso l'infopoint del Liceo Artistico Dosso Dossi (via Bersaglieri del Po 25). —

Valentina Bacilieri

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI